

Alcune Istituzioni dell'UE

Consiglio dell'UE

Sintesi

Ruolo: voce dei governi dei paesi dell'UE, adotta gli atti normativi

dell'UE e ne coordina le politiche

Membri: i ministri dei governi di ciascun paese dell'UE competenti

per la materia in discussione

Presidente: ciascun paese dell'Unione europea esercita la

presidenza, a rotazione, per un periodo di 6 mesi

Anno di istituzione: 1958 (come Consiglio della Comunità

economica europea)

Sede: Bruxelles (Belgio)

Sito web: Consiglio dell'UE

Nel Consiglio i **ministri dei governi di ciascun paese dell'UE** si incontrano per discutere, modificare e adottare la legislazione e coordinare le politiche. Sono autorizzati a **impegnare i rispettivi governi** a perseguire le azioni concordate in tale sede.

Assieme al Parlamento europeo, il Consiglio è il principale organo decisionale dell'UE.

Non va confuso con:

- il <u>Consiglio europeo</u> riunione trimestrale in cui i leader dell'UE si incontrano per delineare in senso ampio le direttrici politiche dell'Unione
- il Consiglio d'Europa non è un'istituzione dell'UE.

Cosa fa il Consiglio?

- Negozia e adotta le leggi dell'UE, assieme al <u>Parlamento europeo</u> basandosi sulle proposte della <u>Commissione europea</u>
- coordina le politiche dei paesi dell'UE
- elabora la politica estera e di sicurezza dell'UE sulla base degli orientamenti del <u>Consiglio europeo</u>
- firma accordi tra l'UE e altri paesi o organizzazioni internazionali
- approva il <u>bilancio annuale dell'UE</u> insieme al Parlamento europeo.

Composizione

Il Consiglio dell'UE **non ha membri permanenti**, ma si riunisce in <u>dieci diverse</u> <u>configurazioni</u>, ognuna delle quali corrisponde al settore di cui si discute. A seconda della configurazione, ogni paese invia i ministri competenti.

Per esempio, al Consiglio "Affari economici e finanziari" (Consiglio "Ecofin"), partecipano i ministri delle Finanze di ciascun paese.

Chi presiede le sedute?

Il Consiglio Affari esteri ha un presidente permanente, l'<u>Alto rappresentante per la politica</u> estera e di sicurezza dell'UE (EN IOOO). Tutte le altre riunioni del Consiglio sono presiedute dal ministro competente del paese che in quel momento esercita la <u>presidenza di turno dell'UE</u>.

Ad esempio, se si riunisce nel momento in cui l'Estonia esercita la presidenza, il Consiglio "Ambiente" sarà presieduto dal ministro dell'Ambiente estone.

La **coerenza generale** è assicurata dal Consiglio Affari generali, coadiuvato dal Comitato dei rappresentanti permanenti, composto dai <u>rappresentanti permanenti presso l'UE</u> degli Stati membri, di cui sono in effetti gli ambasciatori nazionali presso l'Unione.

Paesi dell'area dell'euro

I paesi dell'area dell'euro coordinano le loro **politiche economiche** attraverso l'<u>Eurogruppo</u>, composto dai rispettivi ministri economici e delle finanze, che si riunisce il giorno prima del Consiglio Affari economici & finanziari. Gli accordi raggiunti nelle riunioni dell'Eurogruppo sono approvati formalmente in sede di Consiglio il giorno successivo; spetta solo ai ministri dei paesi dell'area dell'euro votare su tali questioni.

Come funziona il Consiglio?

- Tutte le discussioni e le votazioni sono pubbliche.
- Le decisioni vengono di norma adottate a maggioranza qualificata ,
 - ossia dal 55% dei paesi (almeno 15 Stati membri sugli attuali 27)
 - che rappresentino almeno il 65% della popolazione totale dell'UE.

Per **bloccare una decisione**, occorrono almeno **4 paesi** (che rappresentino almeno il 35% della popolazione totale dell'UE)

- Eccezione materie delicate come la politica estera o la fiscalità richiedono l' unanimità (tutti i paesi a favore).
- Per le questioni procedurali e amministrative è richiesta la maggioranza semplice.

Il Consiglio e i cittadini

È possibile rivolgere delle **domande generali** al <u>servizio di informazione al pubblico del</u> <u>Consiglio</u>.

Maggioranza qualificata

Quando il Consiglio vota una proposta della Commissione o dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, si raggiunge la **maggioranza qualificata** soltanto se sono soddisfatte due condizioni:

- il 55% degli Stati membri vota a favore in pratica ciò equivale a 15 paesi su 27
- gli Stati membri che appoggiano la proposta rappresentano almeno il 65% della popolazione totale dell'UE

Questa procedura è nota anche come regola della "doppia maggioranza".

Minoranza di blocco

La minoranza di blocco deve includere almeno quattro membri del Consiglio, che rappresentino **oltre il 35% della popolazione dell'UE**.

Casi particolari

Se non tutti i membri del Consiglio partecipano al voto, ad esempio in caso di "opt-out" per taluni settori politici, una decisione è adottata se vota a favore il 55% dei membri del Consiglio partecipanti, che rappresentino almeno il 65% della popolazione degli Stati membri partecipanti.

Quando il Consiglio vota una proposta che non è stata presentata dalla Commissione o dall'alto rappresentante, la decisione è adottata se viene raggiunta la cosiddetta "maggioranza qualificata rafforzata":

- vota a favore almeno il 72% dei membri del Consiglio
- i membri che votano a favore rappresentano almeno il 65% della popolazione dell'UE

Astensioni

Nel voto a maggioranza qualificata, un'astensione è considerata un voto contrario. L'astensione non equivale alla non partecipazione al voto. Ogni membro può astenersi in qualsiasi momento.